



2023/0397(COD)

19.2.2024

PARERE

della commissione per lo sviluppo regionale

destinato alla commissione per gli affari esteri e alla commissione per i bilanci

sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio
sull'istituzione di uno strumento per le riforme e la crescita per i Balcani
occidentali

(COM(2023)0692 – C9-0408/2023 – 2023/0397(COD))

Relatore per parere: Stelios Kypouropoulos

PA_Legam

BREVE MOTIVAZIONE

Il parere di cui è relatore Stelios KYMPOUROPOULOS è stato elaborato in tempi estremamente limitati. Di conseguenza, non è stato preparato alcun progetto di parere e gli emendamenti sono stati apportati direttamente al testo originale. Tuttavia, il relatore e i relatori ombra del presente parere sono giunti a un accordo su una serie di emendamenti, che sottolineano l'importanza di coinvolgere le autorità locali e regionali nell'attuazione dello "Strumento per le riforme e la crescita per i Balcani occidentali".

Il parere ribadisce la necessità di promuovere una governance multilivello e un approccio basato sul territorio al fine di conseguire una progressiva integrazione e coesione territoriale degli Stati beneficiari. Inoltre il parere richiama l'attenzione sul principio di "non nuocere" alla coesione quale elemento centrale del dispositivo.

Il relatore è convinto che l'obiettivo principale del presente parere sia quello di rafforzare la filosofia della politica di coesione nel quadro dello "Strumento per le riforme e la crescita per i Balcani occidentali". Sulla base del modello dell'innovazione a quadrupla elica, il relatore suggerisce di ampliare l'elenco dei potenziali beneficiari includendo, ad esempio, le università, l'industria, le autorità locali e la società civile, per avere un impatto maggiore sulla società.

Gli altri elementi importanti del presente parere che il relatore desidera sottolineare comprendono l'approccio ascendente ai piani strategici nazionali, la cooperazione transfrontaliera per gli investimenti futuri e le riforme strutturali. Inoltre il relatore ritiene che lo scambio di buone pratiche e lo sviluppo di capacità a livello locale e regionale dovrebbero essere tra le priorità del futuro strumento.

Il relatore sostiene l'importanza di promuovere gli obiettivi di coesione economica, sociale e territoriale riducendo gli squilibri tra le regioni e i paesi e agevolando le connessioni tra gli Stati beneficiari dello strumento. La commissione REGI ha inoltre aggiunto priorità fondamentali quali la promozione della parità di genere e la protezione dei gruppi sociali vulnerabili.

In conclusione, il relatore del presente parere ritiene che questa proposta possa avere un forte impatto sui cittadini dei Balcani, costruendo al tempo stesso un'identità europea in vista del futuro allargamento.

EMENDAMENTO

La commissione per lo sviluppo regionale invita la commissione per gli affari esteri, competente per il merito, a prendere in considerazione i seguenti emendamenti:

Emendamento 1

Proposta di regolamento Considerando 1

Testo della Commissione

Emendamento

(1) È nell'interesse comune dell'Unione e dei suoi partner dei Balcani occidentali² portare avanti gli sforzi di riforma dei sistemi politici, giuridici *ed economici* di tali paesi in vista della loro futura adesione all'Unione. La prospettiva di entrare a far parte dell'Unione ha un profondo effetto di trasformazione ed è foriera di positivi *cambiamenti* democratici, politici, economici e sociali.

² Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo*, Montenegro, Macedonia del Nord e Serbia.* Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 (1999) dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

Emendamento 2

Proposta di regolamento Considerando 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

(1) È nell'interesse comune dell'Unione e dei suoi partner dei Balcani occidentali² portare avanti gli sforzi di riforma dei sistemi politici, giuridici, *educativi e socioeconomici* di tali paesi in vista della loro futura adesione all'Unione. La prospettiva di entrare a far parte dell'Unione ha un profondo effetto di trasformazione ed è foriera di positivi *sviluppi e progressi* democratici, politici, economici, *territoriali* e sociali.

² Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo*, Montenegro, Macedonia del Nord e Serbia.* Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 (1999) dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

Emendamento

(1 bis) L'Unione europea deve dare impulso al processo di allargamento e rafforzare la sua presenza nella regione. L'adesione dei Balcani occidentali è nell'interesse politico, economico e di sicurezza dell'Unione e dei suoi partner. L'attuale situazione geopolitica conferma nuovamente l'importanza della stabilità e dello sviluppo democratico nei paesi e nelle regioni lungo le frontiere esterne dell'UE, compresi i Balcani occidentali.

Emendamento 3

Proposta di regolamento Considerando 2

Testo della Commissione

Emendamento

(2) È necessario anticipare alcuni dei vantaggi dell'adesione all'Unione prima dell'adesione effettiva. La convergenza economica è al centro di tali benefici. Attualmente la convergenza dei Balcani occidentali in termini di prodotto interno lordo pro capite espresso in standard di potere d'acquisto rimane bassa, attestandosi tra il 30 % e il 50 % della media dell'Unione, e non sta progredendo in maniera sufficientemente rapida.

(2) È necessario anticipare alcuni dei vantaggi dell'adesione all'Unione prima dell'adesione effettiva. La convergenza economica, **sociale e territoriale** è al centro di tali benefici. ***L'obiettivo dovrebbe essere quello di consentire ai partner di intensificare le riforme e gli investimenti per accelerare sensibilmente il processo di allargamento e la crescita delle loro economie.*** Attualmente la convergenza dei Balcani occidentali in termini di prodotto interno lordo pro capite espresso in standard di potere d'acquisto rimane bassa, attestandosi tra il 30 % e il 50 % della media dell'Unione, e non sta progredendo in maniera sufficientemente rapida.

Emendamento 4

Proposta di regolamento Considerando 4

Testo della Commissione

(4) L'attuazione di tale piano di crescita richiede maggiori finanziamenti nel contesto di un nuovo strumento di finanziamento specifico, lo strumento per le riforme e la crescita, al fine di fornire assistenza alla regione nell'attuazione delle riforme a favore della crescita, dell'integrazione regionale e del mercato comune regionale.

Emendamento

(4) L'attuazione di tale piano di crescita richiede maggiori finanziamenti nel contesto di un nuovo strumento di finanziamento specifico, lo strumento per le riforme e la crescita, al fine di fornire assistenza alla regione nell'attuazione delle riforme a favore della crescita **sostenibile**, dell'integrazione regionale e del mercato comune regionale.

Emendamento 5

Proposta di regolamento Considerando 5

Testo della Commissione

(5) Per conseguire tali obiettivi, è opportuno prestare particolare attenzione, per quanto riguarda i settori di investimento, a quelli che possono fungere da moltiplicatori fondamentali per lo sviluppo sociale ed economico:

Emendamento

(5) Per conseguire tali obiettivi, è opportuno prestare particolare attenzione, per quanto riguarda i settori di investimento, a quelli che possono fungere da moltiplicatori fondamentali per lo sviluppo sociale ed economico:

connettività, compresi i trasporti, energia, transizioni verde e digitale, istruzione e sviluppo delle capacità.

connettività *sostenibile*, compresi i trasporti *equi e inclusivi*, energia *rinnovabile*, transizioni verde e digitale, istruzione, *ricerca* e sviluppo delle capacità, *salute, commercio e sviluppo di partenariati commerciali, qualità della governance e sviluppo delle capacità amministrative a tutti i livelli, turismo sostenibile nonché settori e industrie culturali e creativi.*

Emendamento 6

Proposta di regolamento Considerando 5 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(5 bis) Non è possibile realizzare appieno il potenziale di crescita economica e di creazione di posti di lavoro senza attingere al potenziale dello sviluppo economico locale e senza applicare un approccio basato sul territorio nella progettazione e nell'attuazione dello strumento, attraverso un coinvolgimento strutturato dei comuni e delle regioni, delle parti sociali, delle organizzazioni della società civile e delle associazioni di volontariato.

Emendamento 7

Proposta di regolamento Considerando 5 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(5 bis) I paesi dei Balcani occidentali devono essere sostenuti nella transizione verso l'energia pulita, considerato che il carbone fornisce circa il 70 % dell'elettricità della regione^{1 bis}, e nella costruzione di un'economia moderna, dinamica e decarbonizzata, con migliori opportunità occupazionali.

Emendamento 8

Proposta di regolamento Considerando 5 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(5 ter) La priorità della digitalizzazione nei paesi dei Balcani occidentali dovrebbe continuare a essere un aspetto fondamentale, al fine di migliorare il benessere generale della società, incrementare l'alfabetizzazione digitale e ampliare rapidamente la connettività a banda larga.

Emendamento 9

Proposta di regolamento Considerando 6

Testo della Commissione

Emendamento

(6) ***Le*** infrastrutture di trasporto sono essenziali per migliorare la connettività tra i partner dei Balcani occidentali e con l'UE. Esse dovrebbero contribuire all'integrazione della regione nell'Unione. Nella sua proposta di revisione del quadro transeuropeo dei trasporti (TEN-T), la Commissione ha incluso un nuovo corridoio che attraversa la regione dei Balcani occidentali (corridoio del Mediterraneo occidentale-orientale). La rete TEN-T dovrebbe essere ***il riferimento*** per il finanziamento ***delle*** infrastrutture di trasporto nella regione.

(6) Infrastrutture di trasporto ***efficienti, sicure e rispettose dell'ambiente*** sono essenziali per migliorare la connettività tra i partner dei Balcani occidentali e con l'UE. Esse dovrebbero contribuire all'integrazione della regione nell'Unione. Nella sua proposta di revisione del quadro transeuropeo dei trasporti (TEN-T), la Commissione ha incluso un nuovo corridoio che attraversa la regione dei Balcani occidentali (corridoio del Mediterraneo occidentale-orientale). La rete TEN-T dovrebbe essere ***uno dei riferimenti*** per il finanziamento di infrastrutture di trasporto ***sostenibili*** nella regione.

Emendamento 10

Proposta di regolamento Considerando 6 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(6 bis) Migliorare la connettività all'interno dei Balcani occidentali, così come tra i Balcani occidentali e l'Unione europea, è un aspetto fondamentale della crescita e dell'occupazione, e apporterà chiari benefici all'economia e ai cittadini della regione, considerato che lo sviluppo delle infrastrutture nella regione è inferiore di circa il 50 % alla media dell'UE² bis.

2 bis

<https://www.eib.org/en/stories/infrastructure-re-development-western-balkans>

Emendamento 11

Proposta di regolamento Considerando 7 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(7 ter) È importante sostenere lo sviluppo socioeconomico dei Balcani, anche attraverso la promozione dell'occupazione e l'accesso a servizi di base quali l'istruzione e l'assistenza sanitaria.

Emendamento 12

Proposta di regolamento Considerando 9

Testo della Commissione

Emendamento

(9) Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere erogato per conseguire obiettivi generali e specifici, sulla base di criteri stabiliti e con

(9) Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere erogato per conseguire obiettivi generali e specifici, sulla base di criteri stabiliti e con

condizioni di pagamento chiare. Gli obiettivi generali dello strumento dovrebbero accelerare l'integrazione economica regionale, la progressiva integrazione con il mercato unico dell'Unione, la convergenza socioeconomica delle economie dei Balcani occidentali e l'allineamento con le leggi, le norme, gli standard, le politiche e le prassi dell'Unione in vista dell'adesione alla stessa. Lo strumento dovrebbe inoltre contribuire ad accelerare le riforme relative agli elementi fondamentali del processo di allargamento, tra cui lo Stato di diritto, gli appalti pubblici e il controllo degli aiuti di Stato, la gestione delle finanze pubbliche e la lotta alla corruzione. Tali obiettivi dovrebbero essere perseguiti in modo sinergico.

condizioni di pagamento chiare, **la cui salvaguardia sia garantita da procedure di audit complete**. Gli obiettivi generali dello strumento dovrebbero accelerare l'integrazione economica regionale **e la coesione**, la progressiva integrazione con il mercato unico dell'Unione, la convergenza socioeconomica delle economie dei Balcani occidentali e l'allineamento con le leggi, le norme, gli standard, le politiche e le prassi dell'Unione, **compresi il codice europeo di condotta sul partenariato e il principio di governance multilivello**, in vista dell'adesione alla stessa. Lo strumento dovrebbe inoltre contribuire ad accelerare le riforme relative agli elementi fondamentali del processo di allargamento, tra cui lo Stato di diritto, gli appalti pubblici e il controllo degli aiuti di Stato, la gestione delle finanze pubbliche e la lotta alla corruzione. Tali obiettivi dovrebbero essere perseguiti in modo sinergico.

Emendamento 13

Proposta di regolamento Considerando 9 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(9 bis) Qualsiasi misura nell'ambito dello strumento dovrebbe essere pienamente conforme ai valori fondamentali dell'Unione europea di cui all'articolo 3 del TFUE e contribuire alla promozione dei principi di governance multilivello e di partenariato, all'approccio basato sul territorio e al conseguimento di una graduale integrazione della coesione economica, sociale e territoriale dei beneficiari, in linea con lo spirito della politica di coesione di cui agli articoli 174 e 175 TFUE.

Emendamento 14

Proposta di regolamento

Considerando 9 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(9 bis) Gran parte dell'acquis dell'UE è attuata a livello subnazionale dalle autorità locali e regionali. Lo strumento dovrebbe sostenere riforme strutturali al fine di aumentare l'efficacia dell'amministrazione pubblica a tutti i livelli di governance.

Emendamento 15

Proposta di regolamento Considerando 9 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(9 bis) È essenziale che tutti questi investimenti dell'Unione europea nei Balcani occidentali siano portati all'attenzione del pubblico, per sensibilizzare in merito all'importanza dell'adesione all'UE e per ridurre l'influenza della Russia e della Cina nella regione.

Emendamento 16

Proposta di regolamento Considerando 10

Testo della Commissione

Emendamento

(10) Lo strumento dovrebbe promuovere i principi di efficacia dello sviluppo, rispettando l'addizionalità al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione e ***cercando di evitare*** duplicazioni tra l'assistenza a norma del presente regolamento e altre forme di assistenza fornite dall'Unione, dagli Stati membri, dai paesi terzi e da organizzazioni ed entità multilaterali e regionali.

(10) Lo strumento dovrebbe promuovere i principi di efficacia dello sviluppo, rispettando l'addizionalità al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione e ***prevenendo*** duplicazioni tra l'assistenza a norma del presente regolamento e altre forme di assistenza fornite dall'Unione, dagli Stati membri, dai paesi terzi e da organizzazioni ed entità multilaterali e regionali.

Emendamento 17

Proposta di regolamento Considerando 11

Testo della Commissione

(11) Lo strumento dovrebbe garantire la coerenza e il sostegno agli obiettivi generali dell'azione esterna dell'Unione di cui all'articolo 21 del trattato sull'Unione europea, compreso il rispetto dei diritti fondamentali sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE. In particolare garantirà la protezione e la promozione dei diritti umani e dello Stato di diritto.

Emendamento

(11) Lo strumento dovrebbe garantire la coerenza e il sostegno agli obiettivi generali dell'azione esterna dell'Unione di cui all'articolo 21 del trattato sull'Unione europea, compreso il rispetto dei diritti fondamentali sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE. In particolare garantirà la protezione e la promozione dei diritti umani e dello Stato di diritto, ***che sono i prerequisiti politici fondamentali del processo di adesione all'UE.***

Emendamento 18

Proposta di regolamento Considerando 13

Testo della Commissione

(13) L'attuazione del presente regolamento dovrebbe essere guidata dai principi di uguaglianza e non discriminazione, elaborati nelle strategie dell'Unione dell'uguaglianza. Dovrebbe promuovere la parità di genere e l'emancipazione di donne e ragazze nonché tutelare e promuovere i diritti delle donne e delle ragazze in linea con i piani d'azione dell'UE sulla parità di genere e le conclusioni del Consiglio e convenzioni internazionali pertinenti. L'attuazione dello strumento dovrebbe essere in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e garantire l'accessibilità ***dei suoi*** investimenti e ***dell'***assistenza tecnica.

Emendamento

(13) L'attuazione del presente regolamento dovrebbe essere guidata dai principi di uguaglianza e non discriminazione, elaborati nelle strategie dell'Unione dell'uguaglianza. Dovrebbe promuovere la parità di genere e l'emancipazione di donne e ragazze nonché tutelare e promuovere i diritti delle donne e delle ragazze in linea con i piani d'azione dell'UE sulla parità di genere e le conclusioni del Consiglio e convenzioni internazionali pertinenti. L'attuazione dello strumento dovrebbe essere in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e ***con la strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030. Tutti i piani nazionali dovrebbero*** garantire l'accessibilità ***e la possibilità di vivere in modo indipendente nei loro*** investimenti e ***nell'***assistenza tecnica ***a tutti i gruppi vulnerabili.***

Emendamento 19

Proposta di regolamento Considerando 13 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(13 bis) *Le attività previste dallo strumento dovrebbero creare un contesto favorevole per le donne imprenditrici nelle zone rurali, anche per quanto riguarda gli aspetti giuridici e politici, al fine di garantire un migliore accesso alle informazioni, alle conoscenze e alle abilità, agevolare l'accesso alle risorse finanziarie e quindi generare maggiore occupazione nelle zone rurali, contribuendo altresì al ricambio generazionale.*

Emendamento 20

Proposta di regolamento Considerando 13 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(13 bis) *Il presente regolamento dovrebbe promuovere il codice europeo di condotta sul partenariato e il principio della governance multilivello al fine di preparare i beneficiari alla futura attuazione dei Fondi strutturali e d'investimento europei.*

Emendamento 21

Proposta di regolamento Considerando 13 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(13 ter) *Le attività previste dallo strumento dovrebbero contribuire alla riduzione delle disparità salariali a livello*

regionale, al fine di promuovere l'inclusione sociale e garantire una crescita sostenibile a lungo termine.

Emendamento 22

Proposta di regolamento Considerando 14

Testo della Commissione

(14) Il presente regolamento dovrebbe promuovere l'agenda verde per i Balcani occidentali⁸ rafforzando la tutela dell'ambiente, contribuendo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e potenziando la resilienza agli stessi nonché accelerando la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

⁸ SWD(2020) 223 final del 6.10.2020.

Emendamento

(14) Il presente regolamento dovrebbe promuovere l'agenda verde per i Balcani occidentali rafforzando la tutela dell'ambiente, contribuendo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e potenziando la resilienza agli stessi nonché accelerando la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio ***e raggiungendo la neutralità climatica al più tardi entro il 2050.***

⁸ SWD(2020) 223 final del 6.10.2020.

Emendamento 23

Proposta di regolamento Considerando 16

Testo della Commissione

(16) La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri e i beneficiari, dovrebbe contribuire ad aumentare la trasparenza e la responsabilizzazione nell'erogazione dell'assistenza, anche attuando adeguati sistemi di controllo interno e politiche antifrode. Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere subordinato ai prerequisiti secondo cui ciascuno dei beneficiari ***continui a rispettare e sostenere*** istituzioni e meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, così come lo Stato di diritto, nonché garantire il rispetto dei diritti

umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Un altro prerequisito dovrebbe essere che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

Stato di diritto, nonché *garantisce* il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze ***nazionali, regionali, culturali e sessuali***. Un altro prerequisito dovrebbe essere che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

Emendamento 24

Proposta di regolamento Considerando 21

Testo della Commissione

(21) Le restrizioni all'ammissibilità nelle procedure di aggiudicazione nell'ambito dello strumento dovrebbero essere consentite in ragione della natura specifica dell'attività o quando l'attività incide sulla sicurezza o sull'ordine pubblico.

Emendamento

(21) Le restrizioni all'ammissibilità nelle procedure di aggiudicazione nell'ambito dello strumento dovrebbero essere consentite in ragione della natura specifica dell'attività o quando l'attività incide sulla sicurezza o sull'ordine pubblico, ***attraverso un giusto processo e con mezzi di ricorso adeguati per evitare l'uso arbitrario di tali disposizioni basate sulla parzialità politica***.

Emendamento 25

Proposta di regolamento Considerando 27

Testo della Commissione

(27) I programmi di riforme dovrebbero includere inoltre una spiegazione riguardo al sistema predisposto dal beneficiario per prevenire, individuare e rettificare efficacemente le irregolarità, la corruzione, la frode e i conflitti di interessi nell'utilizzo dei fondi erogati nell'ambito dello

Emendamento

(27) I programmi di riforme dovrebbero includere inoltre una spiegazione riguardo al sistema predisposto dal beneficiario per prevenire, individuare e rettificare efficacemente le irregolarità, la corruzione, la frode e i conflitti di interessi nell'utilizzo dei fondi erogati nell'ambito dello

strumento e le modalità **volte a evitare** la duplicazione dei finanziamenti da parte dello strumento e di altri programmi dell'Unione, così come di altri donatori.

strumento e le modalità **che dovrebbero prevenire** la duplicazione dei finanziamenti da parte dello strumento e di altri programmi dell'Unione, così come di altri donatori.

Emendamento 26

Proposta di regolamento Considerando 47

Testo della Commissione

(47) La Commissione dovrebbe garantire che nell'ambito dello strumento siano efficacemente tutelati gli interessi finanziari dell'Unione. Allo stesso tempo, data la lunga casistica di assistenza finanziaria erogata ai paesi beneficiari dei Balcani occidentali anche in regime di gestione indiretta e tenendo conto del loro graduale allineamento alle norme e alle prassi dell'Unione in materia di controllo interno, la Commissione può fare affidamento in larga misura sul funzionamento dei sistemi nazionali di controllo interno e di prevenzione delle frodi. In particolare, la Commissione e l'OLAF dovrebbero essere informati senza indugio in merito a tutti i casi sospetti di irregolarità, frode, corruzione e conflitto di interessi che incidono sull'esecuzione dei fondi nell'ambito dello strumento.

Emendamento

(47) La Commissione dovrebbe garantire che nell'ambito dello strumento siano efficacemente tutelati gli interessi finanziari dell'Unione. Allo stesso tempo, data la lunga casistica di assistenza finanziaria erogata ai paesi beneficiari dei Balcani occidentali anche in regime di gestione indiretta e tenendo conto del loro graduale allineamento alle norme e alle prassi dell'Unione in materia di controllo interno, la Commissione può fare affidamento in larga misura sul funzionamento dei sistemi nazionali di controllo interno e di prevenzione delle frodi. In particolare, la Commissione e l'OLAF dovrebbero essere informati senza indugio in merito a tutti i casi sospetti di irregolarità, frode, corruzione e conflitto di interessi che incidono sull'esecuzione dei fondi nell'ambito dello strumento. ***La Commissione e l'OLAF dovrebbero fornire una valutazione di tali sistemi di prevenzione delle frodi e, in caso di carenze, offrire ai beneficiari raccomandazioni per aggiornamenti o soluzioni, in linea con l'acquis dell'UE.***

Emendamento 27

Proposta di regolamento Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera a

Testo della Commissione

Emendamento

a) accelerare l'integrazione economica regionale e l'integrazione progressiva con il mercato unico dell'Unione;

a) ***favorire la resilienza sociale, economica e ambientale***, accelerare l'integrazione economica regionale e l'integrazione progressiva con il mercato unico dell'Unione;

Emendamento 28

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera b

Testo della Commissione

b) accelerare la convergenza socioeconomica delle economie dei paesi beneficiari con l'Unione;

Emendamento

b) accelerare la convergenza socioeconomica delle economie dei paesi beneficiari con l'Unione ***e promuovere la loro coesione territoriale***;

Emendamento 29

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera c

Testo della Commissione

c) accelerare l'allineamento ai valori, alle leggi, alle norme, agli standard, alle politiche e alle prassi dell'Unione in vista dell'adesione all'Unione.

Emendamento

c) accelerare l'allineamento ai valori, alle leggi, alle norme, agli standard, alle politiche e alle prassi dell'Unione, ***favorendo la coesione economica, sociale e territoriale nonché la cooperazione transfrontaliera*** in vista dell'adesione all'Unione.

Emendamento 30

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b

Testo della Commissione

b) promuovere l'integrazione economica regionale, in particolare attraverso progressi nella creazione del mercato comune regionale;

Emendamento

b) promuovere l'integrazione economica regionale ***e la coesione territoriale agevolando le connessioni tra le regioni***, in particolare attraverso progressi nella creazione del mercato comune regionale;

Emendamento 31

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera c bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

c bis) promuovere la cooperazione transfrontaliera nei paesi beneficiari, comprese le regioni situate alle frontiere esterne dell'UE, affrontare le sfide comuni, favorire i partenariati e stimolare lo sviluppo economico, la coesione sociale e la sostenibilità ambientale;

Emendamento 32

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera d

Testo della Commissione

Emendamento

d) sostenere l'integrazione economica regionale e una maggiore integrazione con il mercato unico dell'UE attraverso una migliore connettività nella regione in linea con le reti transeuropee;

d) sostenere l'integrazione economica regionale e una maggiore integrazione con il mercato unico dell'UE attraverso una migliore connettività nella regione in linea con le reti transeuropee ***e promuovere lo sviluppo delle infrastrutture nonché la partecipazione degli Stati membri e delle regioni;***

Emendamento 33

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera e

Testo della Commissione

Emendamento

e) accelerare la transizione verde in linea con l'agenda verde 2020 per i Balcani occidentali e coprire tutti i settori economici, in particolare l'energia, compresa la transizione verso un'economia decarbonizzata, climaticamente neutra, resiliente ai cambiamenti climatici e circolare;

e) accelerare la transizione verde in linea con ***l'accordo di Parigi e*** l'agenda verde 2020 per i Balcani occidentali e coprire tutti i settori economici, in particolare l'energia, compresa la transizione ***equa e inclusiva*** verso un'economia decarbonizzata, climaticamente neutra, resiliente ai

cambiamenti climatici e circolare;

Emendamento 34

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera e bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

e bis) promuovere la cooperazione transfrontaliera nei paesi beneficiari, comprese le regioni situate alle frontiere esterne dell'UE, per conseguire l'efficienza energetica e la transizione verde;

Emendamento 35

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera g

Testo della Commissione

Emendamento

g) promuovere l'innovazione, in particolare per le piccole e medie imprese e a sostegno delle transizioni verde e digitale;

g) promuovere l'innovazione, in particolare per le **micro**, piccole e medie imprese e a sostegno delle transizioni verde e digitale **equa e inclusive**;

Emendamento 36

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera g bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

g bis) far fronte alle sfide demografiche;

Emendamento 37

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera h

Testo della Commissione

Emendamento

h) promuovere la qualità

h) promuovere **lo sviluppo economico**

dell'istruzione, della formazione, della riqualificazione e del miglioramento delle competenze e le politiche occupazionali;

e sociale, in linea con le rispettive priorità di adesione all'UE, con particolare attenzione alle donne e ai giovani, anche attraverso la qualità dell'istruzione, della ricerca, della formazione, della riqualificazione e del miglioramento delle competenze e attraverso le politiche occupazionali basate sull'agenda per le competenze per l'Europa, su norme minime per il diritto del lavoro, sulla parità di reddito, sulla salute e la sicurezza sul lavoro e sulla non discriminazione, nonché sulla promozione della protezione sociale e del dialogo sociale, al fine di allinearsi ulteriormente alle norme e alla legislazione dell'UE;

Emendamento 38

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera h bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

h bis) incoraggiare un approccio strategico globale, che combini riforme e investimenti per ridurre la fuga di cervelli e promuovere la piattaforma per l'utilizzo dei talenti;

Emendamento 39

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera h bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

h bis) garantire una maggiore tutela dei diritti del lavoro e ridurre le disparità di reddito tra le regioni;

Emendamento 40

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera i

Testo della Commissione

i) rafforzare ulteriormente gli elementi fondamentali del processo di allargamento, compresi lo Stato di diritto, la democrazia, il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, attraverso la promozione di un sistema giudiziario indipendente, il rafforzamento della sicurezza e la lotta contro la frode, la corruzione, la criminalità organizzata, il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, l'evasione fiscale e la frode fiscale; garantire l'osservanza del diritto internazionale; accrescere la libertà dei media e delle istituzioni accademiche e creare un contesto favorevole alla società civile; favorire il dialogo sociale; promuovere la parità di genere, la non discriminazione e la tolleranza, per garantire e rafforzare il rispetto dei diritti delle persone appartenenti a minoranze;

Emendamento

i) rafforzare ulteriormente gli elementi fondamentali del processo di allargamento, compresi lo Stato di diritto, la democrazia **e il funzionamento di istituzioni democratiche**, il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, attraverso la promozione di un sistema giudiziario indipendente, il rafforzamento della sicurezza e la lotta contro la frode, la corruzione, la criminalità organizzata, il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, l'evasione fiscale e la frode fiscale; garantire l'osservanza del diritto internazionale; **tutelare e** accrescere la libertà dei media e delle istituzioni accademiche e creare un contesto favorevole alla società civile; favorire il dialogo sociale **e la tutela dei diritti dei lavoratori; ridurre le disparità di reddito; prevenire il dumping sociale**; promuovere la parità di genere, la non discriminazione e la tolleranza, per garantire e rafforzare il rispetto dei diritti delle persone appartenenti a minoranze; **rafforzare la resilienza nella lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, compresa la disinformazione e altre minacce ibride che tentano di minare la stabilità e i processi democratici della regione come pure il suo punto di vista sull'UE;**

Emendamento 41

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera i bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

i bis) promuovere la coesione economica, sociale e territoriale a lungo termine nei beneficiari, anche a livello intraregionale;

Emendamento 42

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera i ter (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

i ter) promuovere riforme nazionali che consentano le trasformazioni urbane e facilitino l'attuazione degli investimenti pubblici, rafforzando il coordinamento con le politiche urbane nazionali, anche per quanto riguarda il sostegno alla capacità amministrativa;

Emendamento 43

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera j

Testo della Commissione

Emendamento

j) consolidare l'efficacia della pubblica amministrazione e sostenere la trasparenza, le riforme strutturali e la buona governance a tutti i livelli, anche nei settori della gestione delle finanze pubbliche, degli appalti pubblici e del controllo degli aiuti di Stato; appoggiare le iniziative e gli organismi coinvolti nella promozione e nell'applicazione della giustizia internazionale nei paesi beneficiari dei Balcani occidentali.

j) consolidare **la capacità e** l'efficacia della pubblica amministrazione e sostenere la trasparenza, le riforme strutturali e la buona governance a tutti i livelli, anche nei settori della gestione delle finanze pubbliche, degli appalti pubblici e del controllo degli aiuti di Stato; **favorire il decentramento e lo sviluppo locale;** appoggiare le iniziative e gli organismi coinvolti nella promozione e nell'applicazione della giustizia internazionale nei paesi beneficiari dei Balcani occidentali;

Emendamento 44

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera j bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

j bis) promuovere la cooperazione nell'ambito della sicurezza e della lotta contro la criminalità organizzata e il controllo dei flussi migratori irregolari

attraverso lo scambio di informazioni, la realizzazione di infrastrutture adeguate, lo sviluppo di procedure efficaci per l'identificazione e la gestione, la formazione del personale che opera alle frontiere e la cooperazione tra Stati membri e regioni.

Emendamento 45

Proposta di regolamento

Articolo 4 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. La cooperazione nell'ambito dello strumento ha come fondamento e promuove i principi di efficacia dello sviluppo per tutte le modalità, vale a dire titolarità delle priorità di sviluppo da parte dei beneficiari, attenzione ai risultati, partenariati inclusivi, trasparenza e responsabilità reciproca. La cooperazione si fonda sull'assegnazione e sull'uso efficaci ed efficienti delle risorse.

Emendamento

1. La cooperazione nell'ambito dello strumento ha come fondamento e promuove i principi di efficacia dello sviluppo per tutte le modalità, vale a dire titolarità delle priorità di sviluppo da parte dei beneficiari, attenzione ai risultati, partenariati inclusivi ***con le autorità locali e regionali, le parti sociali, le organizzazioni della società civile e le associazioni di volontariato***, trasparenza e responsabilità reciproca. La cooperazione si fonda sull'assegnazione e sull'uso efficaci ed efficienti delle risorse.

Emendamento 46

Proposta di regolamento

Articolo 4 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. Il sostegno proveniente dallo strumento si aggiunge a quello fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione. Le attività ammissibili al finanziamento a norma del presente regolamento possono ricevere sostegno da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra il medesimo costo.

Emendamento

2. Il sostegno proveniente dallo strumento si aggiunge a quello fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione. Le attività ammissibili al finanziamento a norma del presente regolamento possono ricevere sostegno da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra il medesimo costo. ***Sottolinea la necessità di sinergie con altri strumenti di finanziamento dell'UE che hanno la***

stessa copertura geografica e tematica, al fine di evitare la duplicazione dei finanziamenti.

Emendamento 47

Proposta di regolamento Articolo 4 – paragrafo 4

Testo della Commissione

4. Le attività nell'ambito dello strumento integrano la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi, la tutela della biodiversità e dell'ambiente, i diritti umani, la democrazia, la parità di genere e, se del caso, la riduzione del rischio di catastrofi e favoriscono il progresso verso il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, promuovendo azioni integrate che possano produrre effetti positivi collaterali e soddisfare più obiettivi in modo coerente. Evitano gli attivi non recuperabili e applicano i principi di "non nuocere" e di "non lasciare indietro nessuno", nonché l'approccio relativo all'integrazione della sostenibilità sul quale poggia il Green Deal europeo.

Emendamento

4. Le attività nell'ambito dello strumento integrano la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi, la tutela della biodiversità e dell'ambiente, i diritti umani, la democrazia, la parità di genere e, se del caso, la riduzione del rischio di catastrofi e favoriscono il progresso verso il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, promuovendo azioni integrate che possano produrre effetti positivi collaterali e soddisfare più obiettivi in modo coerente. Evitano gli attivi non recuperabili e applicano i principi di "non nuocere" e di "non lasciare indietro nessuno", ***il codice europeo di condotta sul partenariato e il principio della governance multilivello***, nonché l'approccio relativo all'integrazione della sostenibilità sul quale poggia il Green Deal europeo.

Emendamento 48

Proposta di regolamento Articolo 4 – paragrafo 4

Testo della Commissione

4. Le attività nell'ambito dello strumento integrano la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi, la tutela della biodiversità e dell'ambiente, i diritti umani, la democrazia, la parità di genere e, se del caso, la riduzione del rischio di catastrofi e

Emendamento

4. Le attività nell'ambito dello strumento ***sono allineate all'acquis dell'UE in materia ambientale*** e integrano la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi, la tutela della biodiversità e dell'ambiente, i diritti umani ***e del lavoro***, la democrazia, ***la trasparenza***

favoriscono il progresso verso il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, promuovendo azioni integrate che possano produrre effetti positivi collaterali e soddisfare più obiettivi in modo coerente. Evitano gli attivi non recuperabili e applicano i principi di "non nuocere" e di "non lasciare indietro nessuno", nonché l'approccio relativo all'integrazione della sostenibilità sul quale poggia il Green Deal europeo.

e la partecipazione della società civile, la parità di genere e, se del caso, la riduzione del rischio di catastrofi e favoriscono il progresso verso il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, promuovendo azioni integrate che possano produrre effetti positivi collaterali e soddisfare più obiettivi in modo coerente. Evitano gli attivi non recuperabili e applicano i principi di "non nuocere" e di "non lasciare indietro nessuno", nonché l'approccio relativo all'integrazione della sostenibilità sul quale poggia il Green Deal europeo.

Emendamento 49

Proposta di regolamento

Articolo 4 – paragrafo 7 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

7 bis. Le misure previste dai programmi di riforme si basano sul principio "non nuocere alla coesione", sulla sussidiarietà e sui principi della governance multilivello, partendo dal coinvolgimento delle regioni e delle città. Gli approcci territoriali e a carattere locale delle attività nell'ambito del presente strumento consentono il suo intervento nelle aree economiche pertinenti e promuovono in particolare i legami tra le zone rurali e quelle urbane.

Emendamento 50

Proposta di regolamento

Articolo 4 – paragrafo 7 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

7 bis. Per garantire l'efficienza dello strumento finanziario, gli Stati membri possono avviare consultazioni periodiche e condivise con i beneficiari per offrire assistenza nella formulazione dei

programmi.

Emendamento 51

Proposta di regolamento

Articolo 4 – paragrafo 7 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

7 ter. Le misure qualitative dei programmi di riforme si basano sul quadro della quadrupla elica dell'innovazione per garantire che le riforme e gli investimenti abbiano un migliore impatto nelle società dei beneficiari.

Emendamento 52

Proposta di regolamento

Articolo 5 – paragrafo 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

2 bis. I beneficiari dovrebbero dimostrare il loro impegno a favore dei valori e dei principi fondamentali europei, dello Stato di diritto e della democrazia, anche attraverso il pieno allineamento alla politica estera e di sicurezza comune dell'UE e alle misure restrittive nei confronti dei paesi terzi.

Emendamento 53

Proposta di regolamento

Articolo 6 – paragrafo 6

Testo della Commissione

Emendamento

6. Le risorse di cui al paragrafo 2, lettera b), possono finanziare l'assistenza tecnica e amministrativa necessaria per l'attuazione dello strumento, segnatamente azioni preparatorie, attività di monitoraggio, controllo, audit e

6. Le risorse di cui al paragrafo 2, lettera b), possono finanziare l'assistenza tecnica e amministrativa necessaria per l'attuazione dello strumento, segnatamente azioni preparatorie, attività di monitoraggio, controllo, audit e

valutazione necessarie per la gestione dello strumento e il conseguimento dei suoi obiettivi, in particolare studi, riunioni di esperti, attività di formazione, consultazioni con le autorità dei beneficiari, conferenze, consultazioni dei portatori di interessi, azioni di informazione e comunicazione, comprese azioni di sensibilizzazione inclusive, e la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione nella misura in cui si riferiscono agli obiettivi del presente regolamento, le spese legate a reti informatiche destinate all'elaborazione e allo scambio delle informazioni, strumenti informatici istituzionali, e tutte le altre spese sostenute presso la sede centrale e le delegazioni dell'Unione per il sostegno amministrativo e di coordinamento necessario per lo strumento. Infine le spese possono anche riguardare i costi di altre attività di sostegno, come il controllo di qualità e il monitoraggio dei progetti o dei programmi sul campo e i costi della consulenza inter pares e degli esperti per la valutazione e l'attuazione delle riforme e degli investimenti.

valutazione necessarie per la gestione dello strumento e il conseguimento dei suoi obiettivi, in particolare studi, riunioni di esperti, attività di formazione, consultazioni con le autorità dei beneficiari, conferenze, consultazioni **delle autorità locali e regionali, della società civile e** dei portatori di interessi, azioni di informazione e comunicazione, comprese azioni di sensibilizzazione inclusive, e la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione nella misura in cui si riferiscono agli obiettivi del presente regolamento, le spese legate a reti informatiche destinate all'elaborazione e allo scambio delle informazioni, strumenti informatici istituzionali, e tutte le altre spese sostenute presso la sede centrale e le delegazioni dell'Unione per il sostegno amministrativo e di coordinamento necessario per lo strumento. Infine le spese possono anche riguardare i costi di altre attività di sostegno, come il controllo di qualità e il monitoraggio dei progetti o dei programmi sul campo e i costi della consulenza inter pares e degli esperti per la valutazione e l'attuazione delle riforme e degli investimenti.

Emendamento 54

Proposta di regolamento Articolo 8 – paragrafo 3

Testo della Commissione

3. Tutti gli approvvigionamenti e i materiali finanziati e acquisiti nell'ambito del presente strumento hanno origine da paesi di cui al paragrafo 1, lettere a) e b), tranne nel caso in cui non sia possibile ottenerli a condizioni ragionevoli in nessuno di essi. Si applicano inoltre le norme sulle restrizioni di cui al paragrafo 6.

Emendamento

3. Tutti gli approvvigionamenti e i materiali finanziati e acquisiti nell'ambito del presente strumento hanno origine da paesi di cui al paragrafo 1, lettere a) e b), tranne nel caso in cui non sia possibile ottenerli a condizioni ragionevoli in nessuno di essi. ***In tal caso, le procedure di acquisizione dovrebbero essere in linea con i regolamenti dell'UE sul dovere di diligenza nelle catene di approvvigionamento.*** Si applicano inoltre le norme sulle restrizioni di cui al

paragrafo 6.

Emendamento 55

Proposta di regolamento

Articolo 8 – paragrafo 7

Testo della Commissione

7. Gli offerenti e i candidati di paesi non ammissibili possono essere considerati ammissibili in *caso* di urgenza o indisponibilità dei servizi sui mercati dei paesi o territori interessati, o in altri casi debitamente giustificati, qualora l'applicazione di norme in materia di ammissibilità renda la realizzazione di un'azione impossibile o estremamente difficoltosa.

Emendamento

7. Gli offerenti e i candidati di paesi non ammissibili possono essere considerati ammissibili ***solamente in casi giustificati*** di urgenza o indisponibilità dei servizi sui mercati dei paesi o territori interessati, o in altri casi debitamente giustificati, qualora l'applicazione di norme in materia di ammissibilità renda la realizzazione di un'azione impossibile o estremamente difficoltosa, ***nel rispetto della massima trasparenza e fornendo legittime motivazioni.***

Emendamento 56

Proposta di regolamento

Articolo 9 – paragrafo 5 – lettera c bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(c bis) l'impegno del beneficiario a rispettare il principio fondamentale di sussidiarietà dell'UE nella distribuzione dei fondi all'interno della sua giurisdizione, evitando favoritismi regionali o politici;

Emendamento 57

Proposta di regolamento

Articolo 11 – paragrafo 5 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

5 bis. La preparazione dei programmi di riforme e l'attuazione delle misure avvengono in stretta collaborazione con le

organizzazioni della società civile, l'industria, le università, le parti sociali e le autorità locali e regionali e promuovono la loro capacità istituzionale di garantire la titolarità delle riforme e l'impatto degli investimenti.

Emendamento 58

Proposta di regolamento

Articolo 12 – paragrafo 1 – comma 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

Se non sono stati compiuti progressi o non sussistono più i prerequisiti di cui all'articolo 5, i pagamenti dovrebbero essere ridotti o riesaminati.

Emendamento 59

Proposta di regolamento

Articolo 12 – paragrafo 3

Testo della Commissione

Emendamento

3. La stabilità macrofinanziaria, una sana gestione delle finanze pubbliche, la trasparenza e il controllo del bilancio sono condizioni generali per i pagamenti che devono essere soddisfatte ai fini di qualsiasi svincolo dei fondi.

3. La stabilità macrofinanziaria, una sana gestione delle finanze pubbliche, la trasparenza, **la fiducia reciproca tra i diversi livelli di governance** e il controllo del bilancio sono condizioni generali per i pagamenti che devono essere soddisfatte ai fini di qualsiasi svincolo dei fondi, **come pure la capacità delle autorità nazionali o subnazionali di gestire i programmi di finanziamento indipendentemente dal loro livello di sviluppo.**

Emendamento 60

Proposta di regolamento

Articolo 13 – paragrafo 1 – lettera a

Testo della Commissione

Emendamento

(a) misure che costituiscono una

(a) misure che costituiscono una

risposta coerente, globale e adeguatamente equilibrata agli obiettivi di cui all'articolo 3, compresi riforme strutturali, investimenti e misure volti a garantire il rispetto dei prerequisiti, *se del caso*;

risposta coerente, globale e adeguatamente equilibrata agli obiettivi di cui all'articolo 3, compresi riforme strutturali, investimenti e misure volti a garantire il rispetto dei prerequisiti;

Emendamento 61

Proposta di regolamento

Articolo 13 – paragrafo 1 – lettera c

Testo della Commissione

(c) una spiegazione della proporzione in cui le misure contribuiranno, secondo le previsioni, agli obiettivi climatici e ambientali;

Emendamento

(c) una spiegazione della proporzione in cui le misure contribuiranno, secondo le previsioni, ***agli obiettivi generali e specifici e, in particolare, della proporzione in cui le misure corrispondono allo sviluppo economico, sociale e territoriale e alla coesione dei beneficiari***, agli obiettivi climatici e ambientali, ***al decentramento e alla convergenza verso le norme dell'Unione***;

Emendamento 62

Proposta di regolamento

Articolo 13 – paragrafo 1 – lettera e

Testo della Commissione

(e) le modalità per il monitoraggio, la rendicontazione e la valutazione efficaci del programma di riforme da parte del beneficiario, compresi gli indicatori pertinenti di cui al paragrafo 2;

Emendamento

(e) le modalità per ***la collaborazione attiva tra i pertinenti livelli di governance, dell'industria, delle università e della società civile***, il monitoraggio, la rendicontazione e la valutazione efficaci del programma di riforme da parte del beneficiario, compresi gli indicatori pertinenti di cui al paragrafo 2;

Emendamento 63

Proposta di regolamento

Articolo 13 – paragrafo 1 – lettera f bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(f bis) una spiegazione dei sistemi del beneficiario per la consultazione e il coinvolgimento delle autorità regionali e locali e della società civile in merito alle riforme necessarie, alla loro attuazione pratica e alla loro efficacia, compresa una spiegazione della metodologia e dei processi usati per selezionare e attuare i progetti e dei meccanismi previsti per coinvolgere le autorità subnazionali, in particolare i comuni, nel processo decisionale riguardante l'utilizzo del sostegno nel processo di riforma a livello locale; la metodologia applicata per tracciare le spese correlate; una spiegazione del modo in cui il programma garantisce che i progetti selezionati e attuati da tali autorità subnazionali rappresentino una quota sufficientemente importante del sostegno;

Emendamento 64

Proposta di regolamento

Articolo 13 – paragrafo 1 – lettera f bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(f bis) disposizioni che agevolino la trasparenza e la responsabilizzazione mediante un accesso semplice del pubblico alle informazioni riguardanti la distribuzione dei fondi dello strumento;

Emendamento 65

Proposta di regolamento

Articolo 14 – paragrafo 3 – lettera b

Testo della Commissione

Emendamento

b) se si possa prevedere che il programma di riforme acceleri i progressi verso il superamento del divario socioeconomico tra il beneficiario e

b) se si possa prevedere che il programma di riforme acceleri i progressi verso il superamento del divario socioeconomico tra il beneficiario e

l'Unione, migliorando *in tal modo il* suo sviluppo economico, sociale *e* ambientale, e sostenga la convergenza verso le norme dell'Unione;

l'Unione, migliorando *la coesione del* suo sviluppo economico, sociale, ambientale *e territoriale*, e sostenga la convergenza verso le norme dell'Unione, *compreso il rispetto dei diritti del lavoro, quali le leggi in materia di lavoro, l'uguaglianza, la salute e la sicurezza sul lavoro e la non discriminazione, nonché la promozione della protezione sociale e del dialogo sociale; se la metodologia e i processi usati per selezionare e attuare i progetti e i meccanismi previsti per coinvolgere le autorità subnazionali, in particolare le regioni e i comuni, nel processo decisionale riguardante l'utilizzo del sostegno a livello locale sono adeguati; se la metodologia applicata per monitorare le spese correlate ai progetti selezionati e attuati da dette autorità subnazionali è adeguata e se tali progetti rappresentano una quota sufficientemente importante del sostegno;*

Emendamento 66

Proposta di regolamento

Articolo 14 – paragrafo 3 – lettera b

Testo della Commissione

b) se si possa prevedere che il programma di riforme acceleri i progressi verso il superamento del divario socioeconomico tra il beneficiario e l'Unione, migliorando in tal modo il suo sviluppo economico, sociale e ambientale, e sostenga la convergenza verso le norme dell'Unione;

Emendamento

b) se si possa prevedere che il programma di riforme acceleri i progressi verso il superamento del divario socioeconomico tra il beneficiario e l'Unione, migliorando in tal modo il suo sviluppo economico, sociale e ambientale, e sostenga la convergenza verso le norme dell'Unione, *compreso il rispetto dei diritti del lavoro, quali le leggi in materia di lavoro, l'uguaglianza, la salute e la sicurezza sul lavoro e la non discriminazione, nonché la promozione della protezione sociale e del dialogo sociale;*

Emendamento 67

Proposta di regolamento

Articolo 14 – paragrafo 3 – lettera c

Testo della Commissione

c) se si possa prevedere che il programma di riforme acceleri la transizione dei beneficiari verso economie sostenibili, climaticamente neutre, resilienti ai cambiamenti climatici e inclusive migliorando la connettività regionale, compiendo progressi in relazione alla duplice transizione verde e digitale, compresa la biodiversità, e promuovendo l'innovazione, l'istruzione e le competenze e il mercato del lavoro in generale;

Emendamento

c) se si possa prevedere che il programma di riforme acceleri la transizione dei beneficiari verso economie sostenibili, climaticamente neutre, resilienti ai cambiamenti climatici e inclusive, migliorando la connettività regionale, compiendo progressi in relazione alla duplice ***ed equa*** transizione verde e digitale, compresa la biodiversità, e promuovendo l'innovazione, l'istruzione e le competenze e il mercato del lavoro in generale;

Emendamento 68

Proposta di regolamento

Articolo 14 – paragrafo 4

Testo della Commissione

4. Ai fini della valutazione dei programmi di riforme presentati dai beneficiari, la Commissione può farsi assistere da esperti.

Emendamento

4. Ai fini della valutazione dei programmi di riforme presentati dai beneficiari, la Commissione può farsi assistere da esperti, ***che possono valutare caso per caso l'applicazione di determinate condizionalità, consentendo alle autorità locali, regionali e nazionali di presentare argomentazioni e piani adattati alle condizioni specifiche del loro paese.***

Emendamento 69

Proposta di regolamento

Articolo 15 – paragrafo 3 – lettera e bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

e bis) la valutazione da parte della Commissione del sussistere dei prerequisiti di cui all'articolo 5;

Emendamento 70

Proposta di regolamento Articolo 21 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. La Commissione valuta senza indebito ritardo se il beneficiario ha raggiunto il conseguimento soddisfacente delle condizioni di pagamento stabilite nella decisione di esecuzione della Commissione di cui all'articolo 15, paragrafo 1. Il conseguimento soddisfacente di tali condizioni di pagamento presuppone che le misure relative alle medesime riforme per cui il beneficiario ha già raggiunto il conseguimento soddisfacente in decisioni precedenti non siano state annullate dal beneficiario. La Commissione può farsi assistere da esperti.

Emendamento

2. La Commissione valuta senza indebito ritardo se il beneficiario ha raggiunto il conseguimento soddisfacente delle condizioni di pagamento stabilite nella decisione di esecuzione della Commissione di cui all'articolo 15, paragrafo 1, **e non ha violato i principi enunciati all'articolo 5, paragrafo 2 bis (nuovo)**. Il conseguimento soddisfacente di tali condizioni di pagamento presuppone che le misure relative alle medesime riforme per cui il beneficiario ha già raggiunto il conseguimento soddisfacente in decisioni precedenti non siano state annullate dal beneficiario. La Commissione può farsi assistere da esperti.

Emendamento 71

Proposta di regolamento Articolo 23 – paragrafo 1 – comma 1

Testo della Commissione

Per la parte del finanziamento dello strumento versata a titolo di assistenza finanziaria, destinata direttamente ai bilanci nazionali dei beneficiari, la Commissione fa affidamento sui sistemi di controllo interno esistenti e migliorati dei beneficiari, nonché sulle autorità nazionali di audit e, se del caso, sui servizi di coordinamento antifrode di ciascun beneficiario istituiti nel quadro dello strumento di assistenza preadesione.

Emendamento

Per la parte del finanziamento dello strumento versata a titolo di assistenza finanziaria, destinata direttamente ai bilanci nazionali dei beneficiari, la Commissione fa affidamento sui sistemi di controllo interno esistenti e migliorati dei beneficiari, nonché sulle autorità nazionali di audit e, se del caso, sui servizi di coordinamento antifrode di ciascun beneficiario istituiti nel quadro dello strumento di assistenza preadesione **e sul controllo civile locale agevolato da misure di trasparenza in linea con le norme dell'UE**.

ALLEGATO: ENTITÀ O PERSONE DA CUI IL RELATORE HA RICEVUTO CONTRIBUTI

Nel corso dell'elaborazione del parere, fino alla sua approvazione in commissione, il relatore ha ricevuto contributi dalle seguenti entità o persone:

Entità e/o persona
Permanent Representation of Greece to the E.U.

L'elenco che precede è compilato sotto l'esclusiva responsabilità del relatore.

PROCEDURA DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

Titolo	Istituzione di uno strumento per le riforme e la crescita per i Balcani occidentali
Riferimenti	COM(2023)0692 – C9-0408/2023 – 2023/0397(COD)
Commissioni competenti per il merito Annuncio in Aula	AFET BUDG 18.1.2024 18.1.2024
Parere espresso da Annuncio in Aula	REGI 18.1.2024
Relatore per parere: Nomina	Stelios Kypouropoulos 10.1.2024
Articolo 58 - Procedura con le commissioni congiunte Annuncio in Aula	18.1.2024
Approvazione	14.2.2024
Esito della votazione finale	+: 31 -: 0 0: 4
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Matteo Adinolfi, François Alfonsi, Pascal Arimont, Adrian-Dragoş Benea, Isabel Benjumea Benjumea, Tom Berendsen, Erik Bergkvist, Stéphane Bijoux, Vlad-Marius Botoş, Andrea Cozzolino, Corina Creţu, Rosa D'Amato, Elisabetta De Blasis, Christian Doleschal, Matthias Ecke, Mircea-Gheorghe Hava, Peter Jahr, Manolis Kefalogiannis, Ondřej Knotek, Elżbieta Kruk, Cristina Maestre Martín De Almagro, Nora Mebarek, Martina Michels, Giuseppe Milazzo, Eric Minardi, Alin Mituţa, Dan-Ştefan Motreanu, Andżelika Anna Możdżanowska, Niklas Nienaß, Andrey Novakov, Younous Omarjee, Witold Pahl, Alessandro Panza, Tsvetelina Penkova, Maxette Pirbakas, Wolfram Pirchner, Caroline Roose, Marcos Ros Sempere, André Rougé, Susana Solís Pérez, Irène Tolleret, Waldemar Tomaszewski, Monika Vana
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Nicolas Bay, Franc Bogovič, Karolin Braunsberger-Reinhold, Daniel Buda, Isabel Carvalhais, Carlos Coelho, Rosanna Conte, Katalin Cseh, Ciarán Cuffe, Josianne Cutajar, Maria Angela Danzi, Anna Deparnay-Grunenberg, Herbert Dorfmann, Laurence Farreng, Isabel García Muñoz, Alexandra Geese, Mónica Silvana González, Sandro Gozi, Hannes Heide, Krzysztof Jurgiel, Niyazi Kizilyürek, Izabela-Helena Kloc, Maximilian Krah, Stelios Kypouropoulos, Camilla Laureti, Elena Lizzi, Ana Miranda, Denis Nesci, Jan Olbrycht, Dimitrios Papadimoulis, Mauri Pekkarinen, Sabrina Pignedoli, Rovana Plumb, Stanislav Polčák, Peter Pollák, Bergur Løkke Rasmussen, Bronis Ropé, Tomislav Sokol, Maria Spyraiki, Vera Tax, Jana Toom

VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

31	+
ECR	Elżbieta Kruk, Denis Nesci
NI	Maxette Pirbakas
PPE	Pascal Arimont, Isabel Benjumea Benjumea, Tom Berendsen, Daniel Buda, Jarosław Duda, Mircea-Gheorghe Hava, Peter Jahr, Manolis Kefalogiannis, Stelios Kypouropoulos, Andrey Novakov, Wolfram Pirchner
Renew	Stéphane Bijoux, Vlad-Marius Botoș, Karen Melchior, Alin Mituța, Maite Pagazaurtundúa
S&D	Adrian-Dragoș Benea, Isabel Carvalhais, Corina Crețu, Mónica Silvana González, Cristina Maestre Martín De Almagro, Nora Mebarek, Rovana Plumb, Marcos Ros Sempere
Verts/ALE	Ciarán Cuffe, Rosa D'Amato, Caroline Roose, Bronis Ropè

0	-

4	0
ID	André Rougé
NI	Andrea Cozzolino
The Left	Martina Michels, Younous Omarjee

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti